

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ESTERE

Aspetti fiscali, bilancio consolidato e operatività

RELATORE: FERRUCCIO BONGIORNI

INTRODUZIONE

1

Introduzione alla gestione delle partecipazioni estere

2

Focus su bilancio consolidato, aspetti fiscali, operatività, societari e sostenibilità ESG

3

Normative italiane ed europee rilevanti (TUIR, trattati contro le doppie imposizioni, CSRD, ESRS)

METODI DI CONSOLIDAMENTO

- **Consolidamento integrale:** tutte le voci del bilancio delle controllate sono riportate al 100%
- **Consolidamento proporzionale:** usato per joint venture
- **Metodo del patrimonio netto:** per partecipazioni non di controllo

BILANCIO CONSOLIDATO - UNIFORMAZIONE DEI CRITERI CONTABILI

- Importanza di criteri contabili uniformi (D.Lgs. 127/1991)

- Eliminazione discrepanze nei bilanci delle partecipate

- Focus sull'elisione delle poste intercompany (art. 31 D.Lgs. 127/1991)

BILANCIO CONSOLIDATO - CONTABILIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

- Importanza della contabilizzazione corretta del patrimonio netto nel primo consolidamento
- Valutazione delle riserve e utili non distribuiti

ACRONIMI RILEVANTI

- EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)
- CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)
- ESRS (European Sustainability Reporting Standards)
- GRI (Global Reporting Initiative)

IMPATTO DELLA CSRD

Nuovi Obblighi di Rendicontazione

Ampliamento delle categorie di organizzazioni soggette a rendicontazione

Coinvolgimento delle PMI

Necessità di supporto per adeguarsi agli standard

NUOVE CATEGORIE DI OBBLIGATI

A PARTIRE DAL 1° gennaio 2024

Enti di interesse pubblico che alla data di chiusura abbiano superato almeno uno dei seguenti limiti:

- attivo patrimoniale € 25 milioni;
- ricavi netti € 50 milioni;
- superino il numero medio di 500 dipendenti.

A PARTIRE DAL 1° gennaio 2026

Piccole e medie imprese quotate che nel primo esercizio o successivamente per 2 esercizi consecutivi, rientrino in almeno due degli intervalli di seguito indicati:

- attivo patrimoniale superiore a € 450.000 e inferiore a € 25.000.000 ;
- ricavi netti superiore a € 900.000 e inferiore a € 50.000.000;
- numero medio di dipendenti occupati durante l'esercizio non inferiore a 11 e non superiore a 250.

A PARTIRE DAL 1° gennaio 2025

Grandi imprese che nel primo esercizio o successivamente per 2 esercizi consecutivi, abbiano superato almeno due dei seguenti limiti:

- attivo patrimoniale € 25 milioni;
- ricavi netti € 50 milioni;
- numero medio di dipendenti occupati durante l'esercizio 250.

A PARTIRE DAL 1° gennaio 2027

Imprese al di fuori dell'UE

Che realizzano prestazioni superiori a € 150 milioni nella Comunità europea, se hanno almeno un'impresa figlia o una succursale nell'UE.

PRINCIPI DI REPORTING CSRD

- Completezza delle informazioni
- Equilibrio
- Verificabilità
- Sustainability context
- Tempestività
- Comparabilità
- Accuratezza
- Chiarezza di disclosure

CONCLUSIONE



- Importanza della Sostenibilità
- Centrale nelle decisioni aziendali.
- Collaborazione Necessaria
- Coinvolgimento di grandi imprese, PMI, enti regolatori e comunità.